

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

20° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 1980

Presidenza del Presidente TANGA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Aumento del contributo annuo in favore del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) » (974), approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 135, 136
BAUSI (DC)	135
MASCIADRI (PSI)	136
OTTAVIANI (PCI)	136
RIGGIO (DC), relatore alla Commissione . . .	135

I lavori hanno inizio alle ore 11,05.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Aumento del contributo annuo in favore del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) » (974), approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo annuo in favore del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) », già approvato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo il dibattito. Ricordo che nella seduta del 19 novembre il senatore Mola

aveva presentato un emendamento all'articolo 1 tendente a sostituire le parole: « a lire 150 milioni a decorrere dal 1° gennaio 1980 ed a lire 250 milioni a decorrere dal 1° gennaio 1981 » con le altre: « a lire 150 milioni per il 1980 ed a lire 250 milioni per ciascuno degli anni 1981 e 1982 ».

RIGGIO, relatore alla Commissione. Io ritengo che per ragioni di urgenza sarebbe opportuno approvare il disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera. Però, poichè anch'io ho delle perplessità nel merito, pur tenendo conto che l'emendamento può rappresentare una perdita di altro tempo, mi dichiaro favorevole alla sua approvazione.

BAUSI. Signor Presidente, io vorrei dire al senatore Mola, oggi assente, che finora la durata del contributo rientra sempre nella facoltà del Parlamento che, se nel 1983 lo riterrà opportuno, non darà altri contributi al CIRM. Però, stabilirlo fin da adesso non mi sembra opportuno, perchè non possiamo sapere che cosa avverrà dopo il 1982, d'altra parte fissare subito un termine potrebbe creare una situazione di insicurezza e di incertezza per gli organismi preposti istituzionalmente al funzionamen-

8ª COMMISSIONE

20° RESOCONTO STEN. (26 novembre 1980)

to del CIRM, situazione che non sarebbe certo positiva, sotto nessun profilo. Pertanto, anzichè ad un emendamento (al quale sono comunque personalmente contrario), io sarei favorevole ad un ordine del giorno che precisi che in prospettiva dovranno essere apportati quei miglioramenti, anche di carattere istituzionale, che consentano una maggiore presenza ed una maggiore incidenza della mano pubblica nell'attività del CIRM. Ciò sarebbe a mio avviso preferibile ad un emendamento che stabilisca una sorta di « ghigliottina » per il 1982.

M A S C I A D R I . A me pare che lo emendamento del collega Mola sia restrittivo, perchè dopo il 1982 sarebbe la fine per il Centro, a meno di non adottare un provvedimento legislativo. Il testo approvato dalla Camera, invece, assicura il contributo di 250 milioni per ogni anno dopo il 1981.

O T T A V I A N I . Le ragioni che hanno suggerito al collega Mola l'opportunità di presentare l'emendamento risiedono nel fatto che l'attuale servizio sanitario prestato dal Centro ai marittimi, non in sede ma sui mari, è estremamente precario ed insufficiente. Questo è il primo dato. Il secondo è che siamo in una fase completamente nuova, per quanto riguarda l'assistenza sanitaria nel nostro Paese; è entrata in funzione la riforma sanitaria, la quale dovrà certamente affrontare anche questo problema e pervenire ad individuare forme organizzative diverse da quelle che hanno funzionato fino a questo momento in modo molto precario. Da queste premesse consegue l'emendamento che ha lo scopo di consentire al Centro, per un arco di tempo piuttosto ampio (da oggi fino al 1982), di svolgere la sua attività con una dotazione finanziaria più consistente di quella che aveva in passato, ma nel contempo ha lo scopo di determinare fin d'ora la necessità che la riforma sanitaria affronti questo problema per l'avvenire, trovando altre soluzioni organizzative. Se questo, poi, non dovesse avvenire, ed il Centro dovesse dimostrare, con questa maggiore dotazione, di essere in grado di svolgere il servizio che gli compete, si dovrebbe riaprire tutto il discorso e ripartire da zero, secon-

do i compiti e la struttura organizzativa del Centro, onde provvedere a definire la dotazione finanziaria. Questi sono gli argomenti che il collega Mola ha portato a sostegno del suo emendamento.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

Il contributo annuo a carico del bilancio del Ministero della marina mercantile a favore della Fondazione « Centro internazionale radio-medico CIRM », istituito con legge 31 marzo 1955, n. 209 e determinato nella misura di lire 100.000.000 con legge 24 ottobre 1975, n. 541, è elevato a lire 150 milioni a decorrere dal 1° gennaio 1980 ed a lire 250 milioni a decorrere dal 1° gennaio 1981.

Metto ai voti l'emendamento sostitutivo presentato a questo articolo dal senatore Mola, di cui ho già dato lettura.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Art. 2.

Al maggior onere di lire 50.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1980 si provvederà mediante riduzione di pari importo del capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per detto anno.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

È approvato.

L'esame degli articoli è così esaurito.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 11,15.